

Rifiuti incendiati nelle campagne? Denuncia ai carabinieri

L'ALLARME Da diverso tempo, ogni notte, si levrebbero fumi che provocano malesseri negli abitanti della zona. Così interviene il Comitato cittadino

di Enzo SCHIAVANO

Torna il fenomeno degli incendi nocivi nella zona industriale? Il "Comitato cittadino per la tutela dell'ambiente" denuncia un fatto gravissimo che avrebbe a che fare con lo smaltimento dei rifiuti speciali, forse nel ciclo dello smaltimento della raccolta differenziata, in particolare la plastica, o anche nello smaltimento degli scarti della produzione industriale. La popolazione della zona avrebbe avvertito problemi respiratori, nausea, mal di testa e mal di gola, in special modo tra i bambini e gli anziani. Considerata la gravità della situazione, il 27 agosto scorso alcuni residenti e il Comitato cittadino hanno deciso di inoltrare denuncia ai carabinieri contro ignoti.

Il cattivo odore di plastica bruciata verrebbe avvertito in particolare dagli abitanti del quartiere Pietra Bianca, a nord della città, molto vicino alla zona industriale, in giorni ed orari precisi. Il fenomeno durerebbe, secondo le testimonianze, da almeno un anno. Quando il vento è orientato a tramontana, inoltre, gli sgradevoli odori verrebbero percepiti anche oltre il popoloso quartiere, fino ai rioni intorno all'ospedale.

Il Comitato cittadino per la tutela dell'ambiente parla, senza giri di parole, di "episodi inquietanti" che fanno tornare alla mente il periodo a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta,

quando le industrie calzaturiere smaltivano anche in questo modo i loro scarti industriali.

«Da più di un anno - si legge nella nota del comitato - con regolarità settimanale (il martedì o il venerdì o il sabato), si avverte un forte odore di plastica bruciata proveniente da Nord, presumibilmente dalla Zona Industriale. Questo odore, che comincia alle ore 22 e si protrae per tutta la notte, sta causando problemi respiratori, nausea, mal di testa e mal di gola, non soltanto negli adulti ma anche, e soprattutto, nei bambini. Per ulteriori conferme, abbiamo raccolto le testimonianze di

alcuni abitanti di contrada Pietra Bianca i quali hanno trovato la mattina, nei loro giardini, frammenti bruciati di sacchi di plastica usati per la spazzatura».

«Data la gravità della situazione, in data 27 agosto 2009 - rivela la nota - siamo andati a denunciare alla locale Caserma dei Carabinieri i gravi fatti sopra indicati al fine di identificare gli autori dei fatti-reato in argomento». Il Comitato chiede inoltre la collaborazione di tutti i cittadini «affinché sostengano attivamente l'iniziativa di una raccolta firme da presentare al sindaco, Ivan De Masi, e all'As-

sessore all'Ambiente, Attilio De Marco, con lo scopo di avere risposte chiare e definitive su origine, autori e responsabilità relativi all'inquinamento ambientale di cui la nostra città è oggetto da più di un anno» e un «dettagliato resoconto del ciclo dei rifiuti, dalla raccolta al loro smaltimento e identificazione dei soggetti istituzionali e privati responsabili di tale processo. Confidiamo - conclude il Comitato - nel senso di responsabilità di tutti i cittadini, essendo questo un delicato problema che coinvolge in maniera trasversale lo stato di salute di tutta la popolazione».